

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

Tipologia BAS

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



COSTI COMPRESI:

- L'analisi costo si riferiscono alla fornitura, al trasporto in zona accessibile ad autoarticolati e alla posa in opera del sistema seic verde pensile cantiere Italia su una superficie ≥ 500 mq .
- L'analisi contempla l'ideoneità al collaudo delle opere a verde (UNI 11235).

COSTI ESCLUSI:

- costi relativi al sollevamento in quota dei materiali
- oneri per ottenimento licenze ed autorizzazioni di vario genere;
- verifiche statiche, strutturali ed igrotermiche
- predisposizione are di stoccaggio dei materiali
- predisposizioni impianto di cantiere, igieniche e di sicurezza necessarie;
- pulizia delle superfici
- eventuali costi derivanti dalla messa in sicurezza dell'area di intervento

NOTE:

- Si consiglia per tutti i sistemi descritti l'impianto di irrigazione
- L'analisi costo dell'impianto di irrigazione è puramente indicativa (il costo è riferito a superfici di dimensioni ≤ 500 mq e di forma regolare) e dovrà essere verificata in fase progettuale in funzione all'effettiva dislocazione delle specie vegetali e della forma della copertura. In ogni porzione di giardino pensile dovrà essere prevista una tubazione con idonea portata e pressione di esercizio, nonché un allacciamento con corrente elettrica per il collegamento alla rete del programmatore.
- La gru idonea alla movimentazione dei materiali, dovrà avere una portata di almeno ton. 2 per tutta la superficie destinata a giardini pensili (i tempi di utilizzo dovranno essere concordati in cantiere in modo da non compromettere la tempistica delle operazioni). In assenza di gru idonea in cantiere, in alternativa verrà noleggiata una autogrù con le stesse caratteristiche.
- La superficie di posa si dovrà presentare perfettamente piana, non dovrà presentare ondulazioni maggiori di 1 cm su regolo di mt 3 appoggiato sulla superficie suddetta. In caso di maggiori differenze, l'impresa dovrà provvedere ad eliminare a sua cura e spese le difformità.
- Il piano di posa dovrà avere pendenze minime $>1\%$ già realizzate verso i bocchettoni di scarico che dovranno essere di dimensioni ca. 80/100 mm ed in numero idoneo. A tal fine, il progettista dovrà valutare il comportamento idrologico della copertura a verde pensile su base volumetrica e in termini di impulsività del deflusso, richiedendo i **coefficienti di deflusso e afflusso certificati per il sistema a verde pensile prescelto**. Dovrà in ogni caso prevedere uno scarico ogni porzione di giardino pensile evitando che elementi sporgenti della copertura (lucernari, camini, bocchettoni ecc.) impediscano il libero flusso dell'acqua.

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

Tipologia BAS

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



DESCRIZIONE DELLA STRATIGRAFIA D'IMPERMEABILIZZAZIONE ANTIRADICE

Coperture piane, stratigrafia a tetto freddo

1. Strato di regolarizzazione o compensazione

Lo strato di regolarizzazione o compensazione sarà realizzato mediante la stesura di uno strato di geotessile nontessuto del peso unitario di almeno 500 gr/mq, resistenza a trazione di almeno 30 kN/m (ISO EN 10319) con allungamento a rottura inferiore o uguale al 80% (ISO EN 10319) e resistenza al punzonamento di almeno 2000 N (ISO EN 12236).

Fornitura e posa in opera, compresi oneri ed utili d'impresa Mq € 3,58

2. Elemento di tenuta

Per un giardino pensile L'elemento di tenuta sarà costituito da un manto sintetico in PVC, tipo **HarpoPlan ZD UV**, spessore nominale **1,8 mm**, rinforzata con una griglia in fibra di vetro, resistente ai raggi UV, resistente ai microrganismi. Particolarmente idonea a svolgere la funzione d'impermeabilizzazione in coperture piane zavorrate ed accessibili, con metodo d'applicazione a posa libera sotto zavorra con fissaggi perimetrali.

Le caratteristiche della membrana sono rispondenti ai requisiti minimi previsti dalle normative EN 13956.

La membrana deve inoltre presentare tutte le caratteristiche tecniche specificate nella relativa descrizione contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda l'esecuzione dei dettagli costruttivi particolari e ogni altra indicazione aggiuntiva, devono essere rispettate tutte le specifiche contenute nei paragrafi del capitolato speciale d'appalto relativi al sistema d'impermeabilizzazione.

Fornitura e posa in opera, compresi oneri ed utili d'impresa Mq € 32,50

3. Esecuzione dettagli costruttivi dell'impermeabilizzazione

- o *Risvolti verticali dell'impermeabilizzazione (impermeabilizzazione dei contenitori perimetrali, va riportata almeno 15 cm sopra al livello finito del substrato)* m l € 11,50
- o *Raccordi a parete (va previsto su tutto il perimetro dell'intervento dove l'impermeabilizzazione risolta in verticale)* m l € 13,15
- o *Fissaggio ai piedi delle pareti (va previsto su tutto il perimetro)* m l € 11,50
- o *Raccordi a tubazioni passanti* cad € 35,42
- o *Raccordi ai bocchettoni di scarico (prevedere almeno uno scarico ogni 100 mq di diametro almeno 100 mm)* cad € 37,95

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

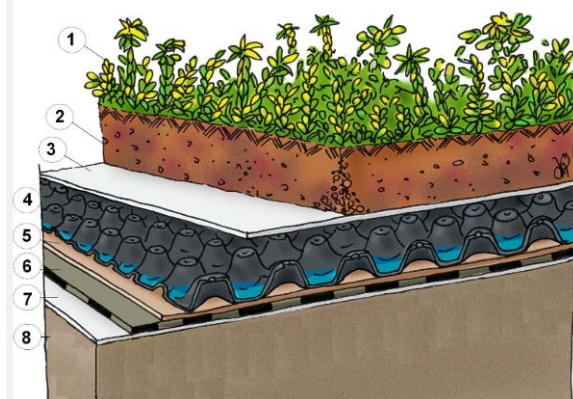
Tipologia BAS

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



STRATIGRAFIA GIARDINO PENSILE PROPOSTA



1. Vegetazione
2. Miscela di **substrato SEIC** per inverdimenti estensivi. Spessore a compattazione avvenuta pari a 12 cm
3. Telo filtrante **MediFilter MF 1**
4. Strato di accumulo, drenaggio aerazione **MediDrain MD25**, Sp. ca. 2,5 cm
5. Feltro di protezione e accumulo **MediPro MP300**
6. Impermeabilizzazione antiradice in membrana sintetica **HarpoPlan ZDUV**
7. Strato di regolarizzazione: geotessile
8. Strato di pendenza in malta cementizia (pendenza >1 %)
9. Supporto: piano di copertura in c.a.

4. **Fornitura e posa in opera del sistema multistrato tipo SEIC verde pensile estensivo a prato naturale o equivalente, costituito da feltro di accumulo e protezione meccanica, elemento di accumulo drenaggio e aerazione, telo filtrante e substrato, con i requisiti previsti dalla norma UNI 11235.**

Caratteristiche del sistema:

spessore totale del sistema 15 cm \pm 5% con spessore di substrato a compattazione avvenuta pari a 12 cm; peso a massima saturazione idrica, esclusa vegetazione, non superiore a 190 kg/m²; a PF1 volume d'aria \geq 45 l/m²; capacità di accumulo idrico non inferiore a 40 l/m² con almeno 34 l/m² di acqua disponibile per le piante (potenziale idrico compreso fra 0 e -1,5 MPa) e quantitativo di acqua libera contenuta nel pannello di accumulo non superiore a 3 l/m². Il coefficiente di deflusso del sistema certificato da istituti indipendenti dovrà essere $C \leq 0,36$. La resistenza termica del sistema in condizioni operative dovrà essere di almeno 0.33 (m² K)/W secondo rapporto di istituti indipendenti

Caratteristiche dell'elemento drenante:

Tipo MediDrain MD 25 o equivalente, deve avere una conducibilità idraulica totale a 20kPa (secondo norma EN ISO 12958) a gradiente idraulico $i = 0,01$ non inferiore a 0,8 l/sm e ad $i = 0,1$ non inferiore a 2,4 l/sm.

Caratteristiche del substrato:

Substrato tipo SEIC o equivalente, la frazione granulometrica fino a 0,064 mm deve essere non superiore al 20%, la capacità di scambio cationico¹ non inferiore a 30 meq/100g e la sostanza organica² non maggiore dell'8% in massa. Al punto di appassimento permanente (-1,5 MPa), il contenuto d'acqua³ deve essere non superiore a 0,07 g g⁻¹ (g d'acqua su g di substrato secco). La quantità d'acqua disponibile per le piante non deve essere inferiore a 0.23 g g⁻¹.

- 1) La CSC indica la capacità del substrato di trattenere gli ioni indispensabili alle piante. Valori elevati indicano una buona fertilità. La norma UNI11235 richiede una CSC superiore a 12 meq/100g per sistemi intensivi e a 8 per le estensive.
- 2) La sostanza organica in un terreno svolge importanti funzioni: dà struttura, aumenta la CSC, nutre i microrganismi. Tuttavia l'eccesso di sostanza organica presenta delle inconvenienti: favorisce le piante infestanti e nel tempo perde volume e si compatta. Nei substrati SEIC, il mantenimento nel tempo di ottime caratteristiche strutturali e di CSC è affidata ad una componente minerale di alta qualità. I substrati SEIC sono perciò molto stabili nel tempo e sfavorevoli alle infestanti. La sostanza organica è ridotta al minimo indispensabile per i microrganismi.
- 3) Un buon substrato deve avere un basso contenuto idrico al punto di appassimento ed un elevato contenuto idrico a piena capacità di campo, il che si traduce in molta acqua disponibile. La sola informazione del massimo contenuto idrico infatti non dice nulla sulla reale disponibilità dell'acqua accumulata sul tetto.

fornitura, trasporto e posa in opera, compresi sfridi, sormonti e oneri ed utili
d'impresa

Mq

66.7 €/mq

3

HARPO spa, divisione SEIC Verde
Pensile

via Torino, 34 · 34123 trieste · italia ·
tel. +39 040 3186611 · fax +39 040 3186666



Organizzazione con sistema di gestione
per la qualità certificato ISO 9001:2008
Certificato N. IT03/0851

www.harpo-group.it
e-mail: info@harpo-group.it

I dati riportati nella seguente scheda sono il risultato delle nostre esperienze ed analisi di laboratorio.

Sarà comunque cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto di accertarsi della sua compatibilità con l'impiego previsto.

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

Tipologia BAS

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



VEGETAZIONE

5. Fornitura e posa in opera di miscela di sementi tipo Semenostrium o equivalente prato naturale per verde pensile.

La semente sarà composta da una miscela di specie autoctone e selvatiche tipiche della vegetazione di prato magro naturale, con rapporto bilanciato di graminacee, dicotiledoni perenni e dicotiledoni annuali. La semente andrà distribuita in quantità idonea per il clima ed il periodo della semina. I semi andranno distribuiti in superficie, senza interrarli. Seguirà una leggera rullatura ed una prima irrigazione per favorire l'adesione dei semi al substrato.

Le specie annuali garantiranno una vistosa fioritura fin dal primo anno ed un rapido ricoprimento del terreno in modo da svantaggiare l'ingresso delle infestanti. A partire dal secondo anno le graminacee e le altre erbacee perenni si rafforzeranno sostituendo in parte le annuali e garantendo variegata fioriture e struttura stabile nel tempo.

Durante il primo anno vegetativo si raccomanda di sfalciare il prato dopo la fioritura delle specie annuali (indicativamente nel mese di giugno) per impedire alle piante ruderali avventizie di giungere a fioritura. A partire dal secondo anno vegetativo, si consiglia uno sfalcio di mantenimento al termine della prima fase di fioritura (indicativamente fine luglio). Uno sfalcio precoce condotto indicativamente nel mese di maggio (a seconda delle condizioni climatiche primaverili) favorisce il mantenimento da parte delle piante di una altezza più contenuta, senza tuttavia comprometterne la fioritura.

Fornitura, trasporto e posa in opera compresi oneri ed utili d'impresa mq 3,50 €/mq

IRRIGAZIONE

6. Impianto di irrigazione

Per la superficie a prato il sistema prevede la fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione statico e/o dinamico formato da: collettori di distribuzione con elettrovalvole autopulenti, antiusura con controllo di flusso, filtro sulla membrana e dispositivo di apertura e chiusura lenta; collettori dotati di microsfera per lo scarico invernale dell'impianto e alloggiati in appositi pozzetti di ispezione; centralina elettronica programmata a tempo e con inclusa batteria ricaricabile per la riserva della memoria; dispositivo "Rein Check" per l'interruzione dei cicli irrigui in caso di pioggia ed il ripristino del programma ad evaporazione avvenuta dei mm d'acqua dovuti alla precipitazione; tubazioni di alimentazione e di adduzione ai vari settori con diametri variabili, inattaccabili agli agenti del sottosuolo e provviste di apposite valvole di drenaggio automatiche; irrigatori dinamici a turbina a cerchio intero e/o a settore variabile, con gittata regolabile e ugelli intercambiabili; irrigatori statici antiurto e anticorrosione con ugello ad angolo di lavoro regolabile, frizione per la regolazione della direzione del getto dopo l'installazione, con molla di richiamo pistone.

Fornitura, trasporto e posa in opera, compresi oneri ed utili d'impresa mq 12,00 €/mq

ACCESSORI OBBLIGATORI PER IL RILASCIO DELLA GARANZIA NEI SISTEMI A VERDE PENSILE ESTENSIVO.

Poiché il giardino pensile è a tutti gli effetti una copertura, deve fornire in via prioritaria adeguate prestazioni di gestione e drenaggio delle acque meteoriche. Particolarmente importante sarà l'uso di accessori quali:

POZZETTI DI CONTROLLO PER SCARICHI IN COPERTURE A VERDE PENSILE

Pozzetti di diversi spessori, sopraelevabili con elementi aggiuntivi di tipo PKH o equivalente. Tutti i pozzetti sono disponibili con coperchio termoisolato e non termoisolato. La scelta del pozzetto è in funzione della posizione dello scarico come di seguito descritto. Andrà previsto n°1 pozzetto di controllo per ogni scarico presente in copertura (il numero di scarichi andrà definito sulla base dei coefficienti di deflusso e afflusso certificati per il sistema prescelto).

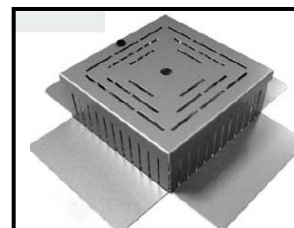
POZZETTI PER SCARICHI COLLOCATI SUL PIANO DI COPERTURA

7. Pozzetto di controllo per scarichi in copertura PK 5

con coperchio termoisolato, con flangia perimetrale per il collegamento agli strati di protezione; muniti di coperchio, resistente al calpestamento e alla compressione; dotato di fessure verticali perimetrali per il deflusso dell'acqua e fessure sul coperchio per captare l'acqua di scorrimento superficiale; adatto per tutte le dimensioni dei pozzetti di raccolta.

Dimensioni pozzetto: 25x25 cm, altezza: 5 cm

*Fornitura, trasporto e posa in opera compresi oneri ed utili d'impresa
PK5-INOX versione acciaio inox*



pz 165,72 €/pz

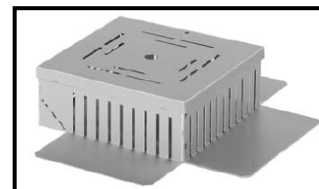
POZZETTI DI CONTROLLO TERMOISOLATI PER SCARICHI DI FACCIATA

8. Pozzetto di controllo per scarico laterale PKF 5

in prossimità di parapetti, in acciaio muniti di flangia perimetrale su tre lati; muniti di coperchio, resistente al calpestamento e alla compressione; dotato di fessure verticali perimetrali per il deflusso dell'acqua e fessure sul coperchio per captare l'acqua di scorrimento superficiale; adatto per tutte le dimensioni dei pozzetti di raccolta.

Dimensioni coperchio: 25x25 cm. Altezza: 5 cm.

*Fornitura, trasporto e posa in opera compresi oneri ed utili d'impresa
PKF5-INOX versione acciaio inox*



pz 165,72 €/pz

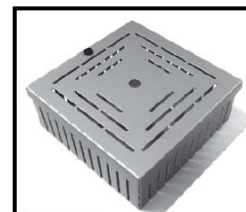
POZZETTI DI CONTROLLO TERMOISOLATI PER SCARICHI COLLOCATI AGLI ANGOLI

9. Pozzetto di controllo per scarico laterale PKS 10

in prossimità di angoli in copertura, in acciaio privo di flangia perimetrale; muniti di coperchio, resistente al calpestamento e alla compressione; dotato di fessure verticali perimetrali per il deflusso dell'acqua e fessure sul coperchio per captare l'acqua di scorrimento superficiale; adatto per tutte le dimensioni dei pozzetti di raccolta.

Dimensioni coperchio: 25x25 cm. Altezza: 10 cm.

*Fornitura, trasporto e posa in opera compresi oneri ed utili d'impresa
PKS10-INOX versione acciaio inox*



pz 128,47 €/pz

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

Tipologia **BAS**

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



SOPRAELEVAZIONI DEI POZZETTI DI CONTROLLO

10. Sopraelevazioni PKH disponibile nei seguenti formati:

Sopraelevazione PKH 10, altezza 10 cm

Sopraelevazione PKH 20, altezza 20 cm

Dimensioni: 25x25 cm.



Totale fornitura, trasporto e posa in opera compresi oneri ed utili d'impresa

Sopraelevazione PKH 10-INOX, altezza 10 cm

pz 83,95 €/pz

Sopraelevazione PKH 20-INOX, altezza 20 cm

pz 90,63 €/pz

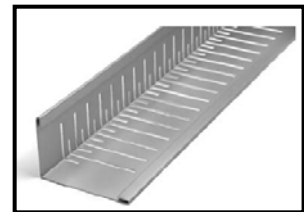
ACCESSORI COMPLEMENTARI .

Particolarmente importante sarà l'impiego di accessori di seguito descritti per rispondere alle seguenti esigenze: drenaggio acque di scorrimento superficiali in prossimità di soglie , facciate , o in prossimità di superfici pavimentate.

PROFILI DRENANTI DI CONFINAMENTO DEL SISTEMA A VERDE PENSILE:

11. Profilo drenante in acciaio inox PPD-80/120-3

da predisporre in prossimità dei perimetri a confinamento delle fasce drenanti di ghiaia perimetrali e a separazione tra ghiaia e substrato. Il profilo dovrà essere munito di fessure sull'ala verticale e su quella di appoggio e, avere una lunghezza pari a 3 m, altezza pari a 80/120 mm. I profili verranno posati in linea impiegando gli appositi connettori. Potranno inoltre essere fissati utilizzando appositi connettori PPD FIX



Fornitura, trasporto e posa in opera, compresi oneri ed utili d'impresa di profilo PPD 80/120-3

m 62,78 €/m

VOCI ELENCO PREZZI

SISTEMA ESTENSIVO A PRATO NATURALE

Tipologia BAS

Sistemi SEIC verde pensile – tetto freddo – clima temperato

ELENCO PREZZI
2014



SISTEMI DI ANCORAGGIO PER LA MANUTENZIONE IN SICUREZZA.

L'installazione dei dispositivi per l'ancoraggio in sicurezza dovranno consentire di eseguire, nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulla copertura in condizioni di sicurezza.



12. sistema tipo MediSave o equivalente per l'ancoraggio di manutentori

Il sistema a verde pensile precedentemente descritto, su coperture ove non sono previsti parapetti di protezione perimetrali, prevede l'installazione di dispositivi permanenti di ancoraggio tipo **MediSave o equivalente a norma UNI EN 795:2002 classe E**, per la messa in sicurezza di persone che operano per la manutenzione al bordo di coperture piane (coperture con inclinazione fino a max 5°).

Il dispositivo deve avere le seguenti caratteristiche:

- non prevedere nessun ancoraggio fissato meccanicamente alla struttura di copertura impermeabilizzata
- non causare interruzione del drenaggio sulla superficie di progetto.
- essere svincolato dal tipo di supporto e con posa indipendente rispetto al supporto, senza quindi nessuna perforazione dell'impermeabilizzazione;
- Non creare carichi di punta;
- Non creare ponti termici;
- Non creare problemi estetici: il dispositivo deve essere integrato nel sistema verde pensile, e rimarranno visibili solo i segnalatori che fuoriescono dal substrato ove ancorarsi con i moschettoni;

Il dispositivo verrà assemblato direttamente in opera, integrato alla stratigrafia tecnologica a verde pensile e sarà successivamente zavorrato con opportuno appesantimento in materiale sfuso nell'ordine di minimo min. 9 cm di substrato tipo SEIC estensivo o equivalente ovvero dovrà essere garantita una zavorra minima non inferiore a 90 kg/mq in condizioni non sature. Il punto di ancoraggio in acciaio inossidabile, collegato al tessuto, dovrà essere l'unico elemento visibile.

La fornitura del dispositivo dovrà comprendere un elemento di ancoraggio puntuale omologato (occhiello) in acciaio inox connesso a tessuto in polipropilene ad elevata resistenza cucito a mano al quale si potrà ancorare un'unica persona.

L'operatore dovrà essere dotato di dispositivi di protezione individuale. Gli elementi che compongono l'imbracatura (supporto per il corpo durante la caduta) devono essere a norma. I DPI possono essere utilizzati esclusivamente solo dopo essere stati sottoposti a verifica.

Il sistema deve essere opportunamente dimensionato in fase esecutiva in funzione al progetto specifico.

Fornitura, trasporto e posa in opera, compresi sfridi sormonti ed oneri ed utili d'impresa. Il prezzo è indicativo e andrà verificato in fase esecutiva mq 15 €/mq